
Il fascino dell'antico non termina mai

Autore: Mario Dal Bello

Fonte: Città Nuova

Tornano le serie para-storiche: su Prime video è di scena la Roma del Colosseo per un kolossal grandioso, Those about to die

Sesso, sangue, storia e soldi. Quattro “esse” dicono molto, se non tutto, sulle **prime dieci puntate che il regista di kolossal Roland Emmerich ha girato con un cast formidabile:** Anthony Hopkins (86 anni!) nei panni dell'imperatore Vespasiano e poi i figli Tito e il perverso Domiziano, uno stuolo di primedonne - c'è anche l'italiana Gabriella Pession, una patrizia che ama le corse - e schiere di comparse e di stuntman. Ci vogliono, perché **siamo nella Roma del 79 d.C. dove la plebe ama i gladiatori, le corse di cavalli, tra il Circo Massimo e il Colosseo** (ricostruiti digitalmente in modo si direbbe perfetto). Le gare per le corse suscitano una passione folle tra la gente e tra i ricchi patrizi che fanno il tifo per le quattro squadre principali, ma al di sotto non mancano traffici loschi guidati da gente infida. C'è di tutto: i cavalli spagnoli e le belve africane, la politica crudele che ammazza i congiurati nel Colosseo, le prostitute e i soldati, l'imperatore malato e gli assassini in famiglia, Tito il soldato e Domiziano il fratello pazzo, il Vesuvio in eruzione a Pompei. **Il film spettacolare al grado massimo vuole attualizzare il mondo antico immergendolo nelle gare sportive di oggi** con il loro contorno di pubblicità, di affari e di idoli sportivi, ricordando una Roma alla “Americana” corrotta e corruttrice. **La storia vera è altra cosa, certamente; ma lo spettacolo funziona,** tra alti e bassi, dialoghi che sembrano slogan, scene violente e realistiche come mai prima. **Ben Hur o Quo Vadis sono lontani anni luce.** C'è il mondo degli immigrati - la famiglia dalla Numidia il cui figlio diventa un gladiatore-star -, gli schiavi, i ragazzini della malavita, la religione ufficiale, vuota: insomma, **un'occhiata all'Occidente attuale.** Insieme, effetti speciali grandiosi, costumi perfetti, attori impeccabili, movimento, tanto. Tutto è rapido, veloce. **Siamo ad Hollywood che macina passato e presente con indubbia facilità.** Ma non felicità: **tanta forma, poco contenuto.** Per gli appassionati, stile la serie “Domina”, sugli anni di Augusto, un po' prima. **E con un personaggio ingombrante: la morte che corre sul filo ogni istante.** Che si vuole esorcizzare, parlandone di continuo in un virtuosismo spettacolare neo-barocco.

Sostieni l'informazione libera di Città Nuova! Come? [Scopri le nostre riviste, i corsi di formazione agile](#) e [i nostri progetti](#). Insieme possiamo fare la differenza! Per informazioni: rete@cittanuova.it